

Sabato Santo

3ª Lettura, Es 15



Can - tia - mo al Si - gno - re: stu - pen - da_è la sua vit - to - ria.

Fl. +



«Voglio cantare al **Signore**, †
perché ha mirabilmente trionfato: *
cavallo e cavaliere ha getta-to *nel mare*.
Mia forza e mio canto è il **Signore**, *
egli è stato la *mia sal-vezza*.
È il mio Dio: lo voglio lodare, *
il Dio di mio padre: lo voglio *e-sal-tare*!

Il Signore è un guerriero, *
Signore è *il suo nome*.
I carri del faraone e il suo esercito *
li ha scaglia-ti *nel mare*;
i suoi combattenti **scelti** *
furono sommersi *nel Mar Rosso*.

Gli abissi li ricoprirono, *
sprofondarono *co-me pietra*.
La tua destra, Signore, è gloriosa per la **potenza**, *
la tua destra, Signore, annienta *il ne-mico*.

Tu lo fai entrare *
e lo pianti sul monte della tua *e-re-di-tà*,
luogo che per tua dimora, Signore, hai preparato, *
santuario che le tue mani, Signore, han-no fon-dato.
Il Signore **regni** *
in eterno *e per sempre!*».